



IL PROGRAMMA NAZIONALE INTEGRATO  
PER L'ENERGIA ED IL CLIMA QUALE STRUMENTO PROGRAMMATICO  
PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA

---

La **VINCA** nella PROCEDURA di **VIA**  
per gli IMPIANTI **FER** – un **CASO STUDIO**



## Cos'è ...?

... il principale strumento dell'Unione Europea per la conservazione della **biodiversità**.

... una **rete ecologica** a diffusione «unionale», istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il **mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario**.

... costituita dai **SIC**, che vengono successivamente designati quali **ZSC**, e comprende anche le **ZPS** istituite ai sensi della **Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"** .



... una forma di protezione attiva ...

La Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle **esigenze economiche, sociali e culturali**, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2).

Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una **gestione sostenibile** sia dal punto di vista ecologico che economico.



## ... e l'Uomo ...?

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la **secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio** tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva.

La Direttiva annuncia l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli **seminaturali** (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.).



... anche il Paesaggio assurge a «ecosistema»

Un altro elemento innovativo è il riconoscimento dell'importanza di alcuni **elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione** per la flora e la fauna selvatiche (art. 10).

In Italia, i **SIC, le ZSC e le ZPS** coprono complessivamente circa il **20%** del territorio **terrestre** nazionale e più del **6%** di quello **marino**.



# La V.Inc.A.: richiami generali

---

## ... le disposizioni

L'art. 6 della **Direttiva 92/43/CEE** “Habitat” stabilisce il quadro generale per la **conservazione** e la **gestione** dei Siti della Rete Natura 2000, fornendo tre tipi di disposizioni: **propositive**, **preventive** e **procedurali**.

L'art. 6, inoltre, è il riferimento che dispone previsioni in merito al **rapporto tra conservazione e attività socio economiche** all'interno dei siti della Rete Natura 2000 nel rispetto degli obiettivi irrinunciabili.



## La V.Inc.A.: richiami generali

---

Ai parr. 3 e 4 sono disposte le misure preventive e le procedure progressive volte alla valutazione dei possibili effetti negativi, "**incidenze negative significative**", determinati da piani e progetti non direttamente **connessi o necessari** alla gestione di un Sito Natura 2000, definendo altresì **gli obblighi degli Stati membri** in materia di **Valutazione di Incidenza** e di **Misure di Compensazione**.

Ai sensi dell'art.6, par. 3, la VINCA rappresenta lo strumento per **conciliare le esigenze di sviluppo locale** e il raggiungimento degli **obiettivi di conservazione di habitat e specie** della rete Natura 2000.

Pertanto, la VINCA conduce all'individuazione di misure per il loro mantenimento ovvero, all'occorrenza, ripristino.



# La V.Inc.A.: richiami generali

---

La valutazione di Incidenza è, dunque, il **procedimento di carattere preventivo** al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano, programma, progetto, intervento o attività (P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un Sito (anche in fase di proposizione) della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti.





# La V.Inc.A.: richiami generali

---

## ... e le aree esterne alla rete?

Le disposizioni dell'articolo 6, par. 3 si **estendono anche ai piani e ai progetti situati al di fuori del sito**, che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza (cause C-98/03, paragrafo 51, C-418/04, paragrafi 232, 233).

Attraverso l'art. 7 della Direttiva Habitat, gli **obblighi derivanti dall'art. 6, paragrafi 2, 3, e 4, sono estesi alle ZPS** di cui alla Direttiva 2009/147/UE “Uccelli”.



# La V.Inc.A.: richiami generali

---

Gli orientamenti agli Stati membri sull'interpretazione dei concetti chiave dell'articolo 6 della Direttiva Habitat, anche in considerazione delle sentenze emesse dalla Corte di giustizia dell'UE a riguardo, sono contenuti nella Comunicazione della Commissione "Gestione dei siti Natura 2000 – Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva 92/43/CEE (direttiva Habitat)" C(2018) 7621 final del 21 novembre 2018 (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 25.01.2019 - (2019/C 33/01), che sostituisce la precedente guida pubblicata nell'aprile 2000, e nella Comunicazione della Commissione “Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE” C(2021) 6913 final del 28 settembre 2021.



# La V.Inc.A. nella normativa italiana

---

In ambito nazionale, la V.Inc.A. viene disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003).

Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., detta valutazione è inoltre integrata nei procedimenti di VIA e VAS. Nei casi di procedure integrate VIA-VINCA e VAS-VINCA, l'esito della Valutazione di Incidenza è vincolante ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS o del provvedimento di VIA che può essere favorevole solo se vi è certezza riguardo all'assenza di incidenza significativa negativa sui siti Natura 2000.



# La V.Inc.A.

## Articolo 6.3

Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito.

Ad esito della V.Inc.A., e fatto salvo il paragrafo 4, le Autorità Nazionali competenti danno il loro accordo soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa.

**Livello I: screening** – verifica se un P/P/I possa avere incidenze significative sul Sito/i Natura 2000.

**Livello II: valutazione appropriata** – livello di significatività delle incidenze, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del sito.



*Principio di precauzione*

Valutazione delle soluzioni alternative

Conclusione procedura art. 6.3

Parere Positivo – non pregiudicherà l'integrità del Sito/i Natura 2000

Parere Negativo: non è possibile escludere che la proposta pregiudicherà l'integrità del Sito/i Natura 2000

Verificata l'assenza di soluzioni alternative

## Articolo 6.4

Se il P/P/P/I/A debba essere realizzato per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, lo Stato membro adotta ogni **misura compensativa** necessaria per garantire che la coerenza globale di Natura 2000 sia tutelata. Lo Stato membro informa la Commissione delle misure compensative adottate. Qualora il sito in causa sia un sito in cui si trovano un tipo di habitat naturale e/o una specie prioritari, possono essere addette soltanto considerazioni connesse con la salute dell'uomo e la sicurezza pubblica o relative a conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente ovvero, previo parere della Commissione, altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

**Livello III: valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza significativa** –

Valutazione della sussistenza dei motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (IROPI) e, nel caso, delle opportune Misure di Compensazione.

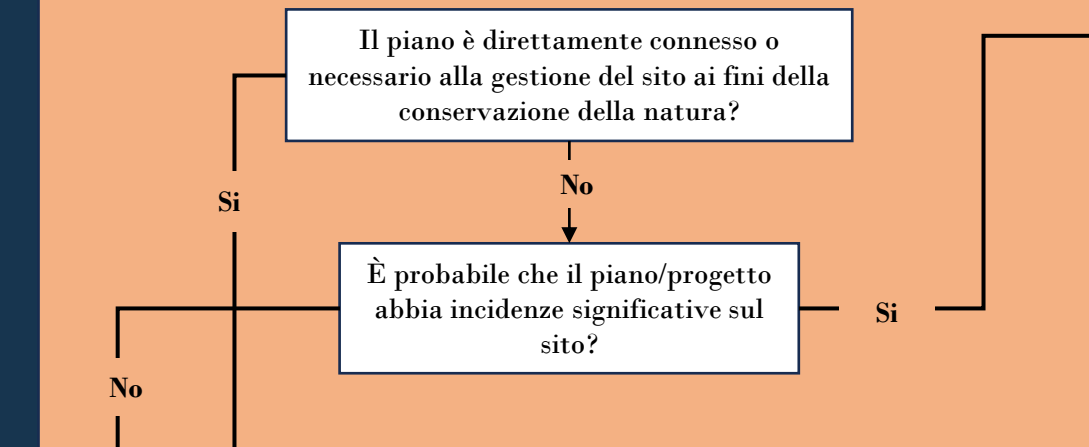
Conclusione procedura di deroga art. 6.4

**Esito negativo** - Non esistono IROPI e/o non esistono Misure di Compensazione in grado di bilanciare l'incidenza negativa generata sul sito nell'ottica della coerenza della Rete Natura 2000

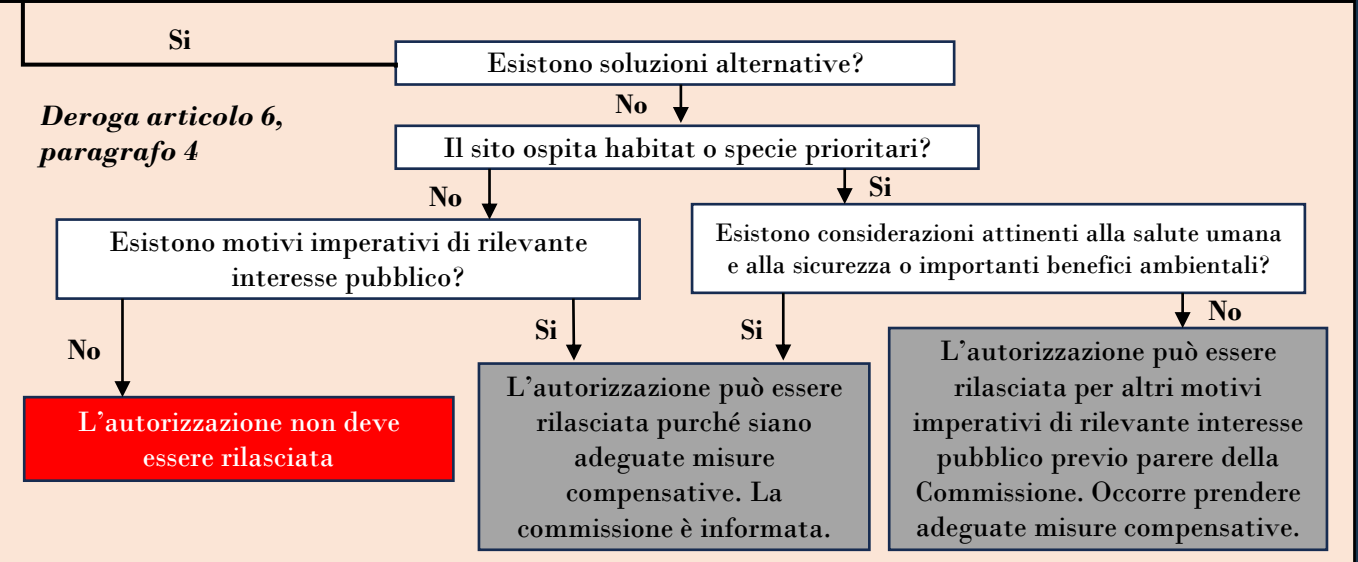
**Esito positivo** - Esistono effettivi IROPI e le Misure di Compensazione individuate permettono di garantire la coerenza della rete Natura 2000



## Screening



L'autorizzazione può essere rilasciata





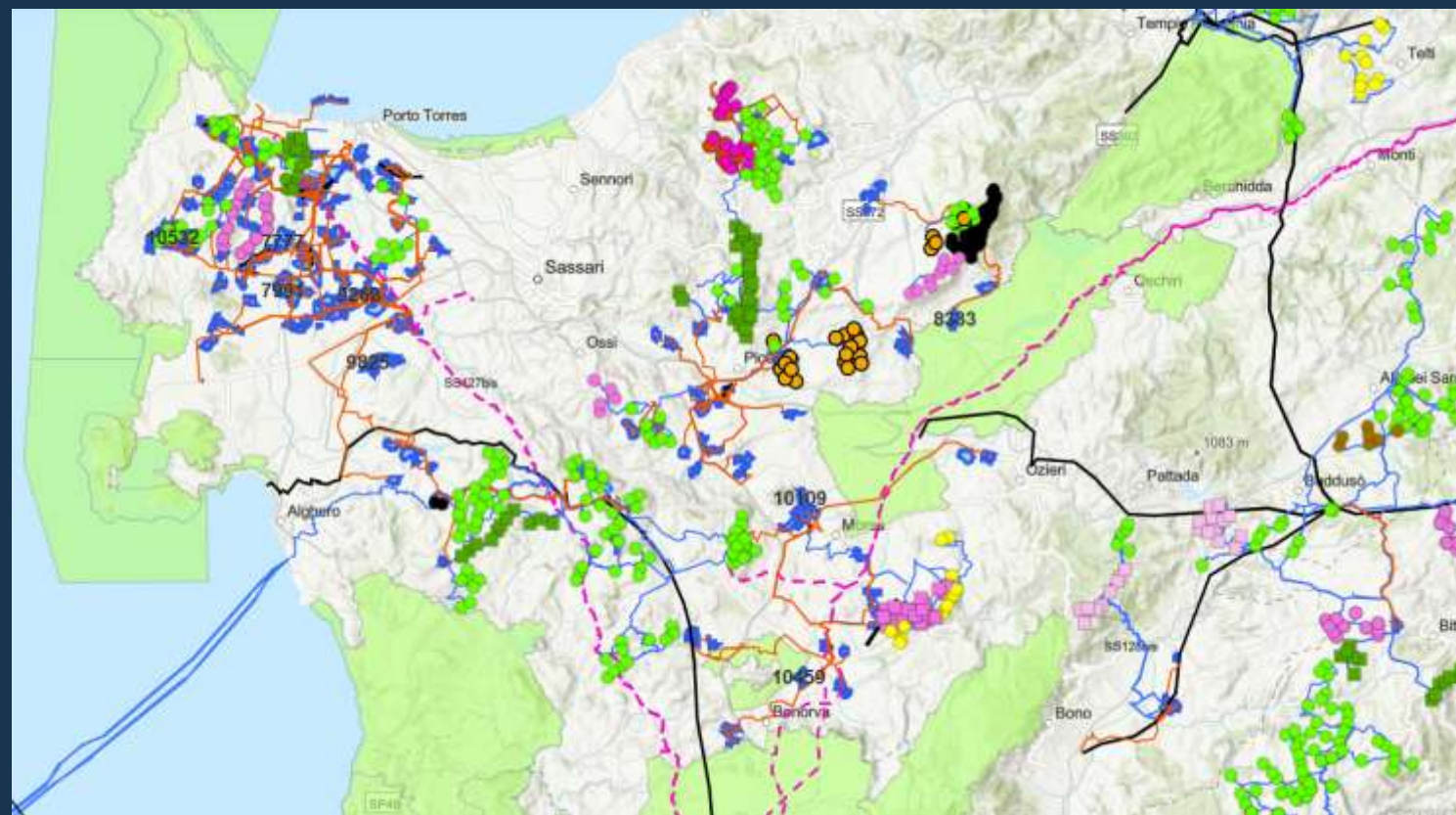
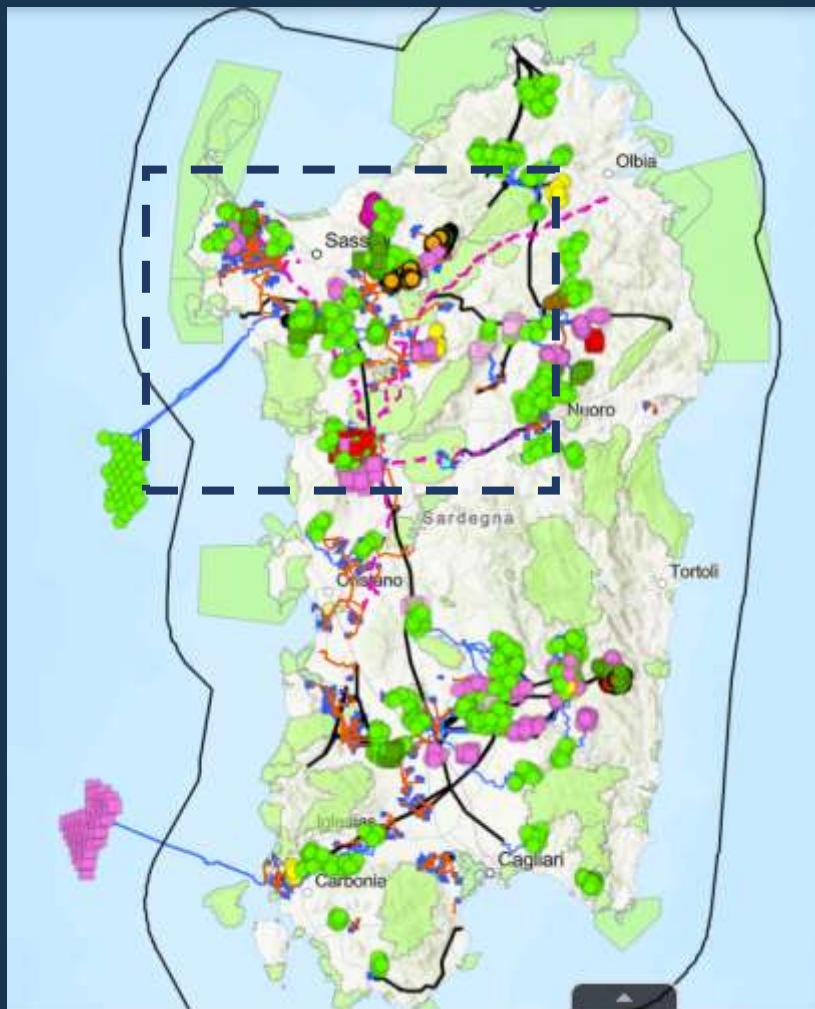
**IL PROGRAMMA NAZIONALE INTEGRATO  
PER L'ENERGIA ED IL CLIMA QUALE STRUMENTO PROGRAMMATICO PER LA  
TRANSIZIONE ENERGETICA**

---

**LA VINCA NELLA PROCEDURA DI VIA PER GLI IMPIANTI FER  
IL CASO DI STUDIO  
DELLA SARDEGNA  
CENTRO-NORD OCCIDENTALE**

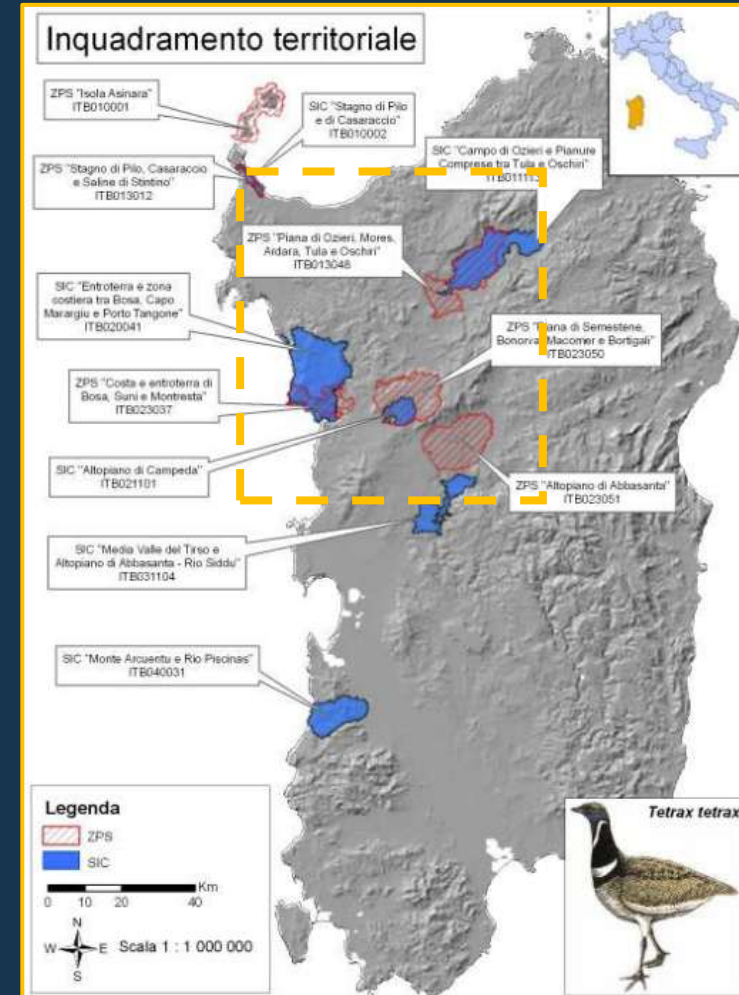






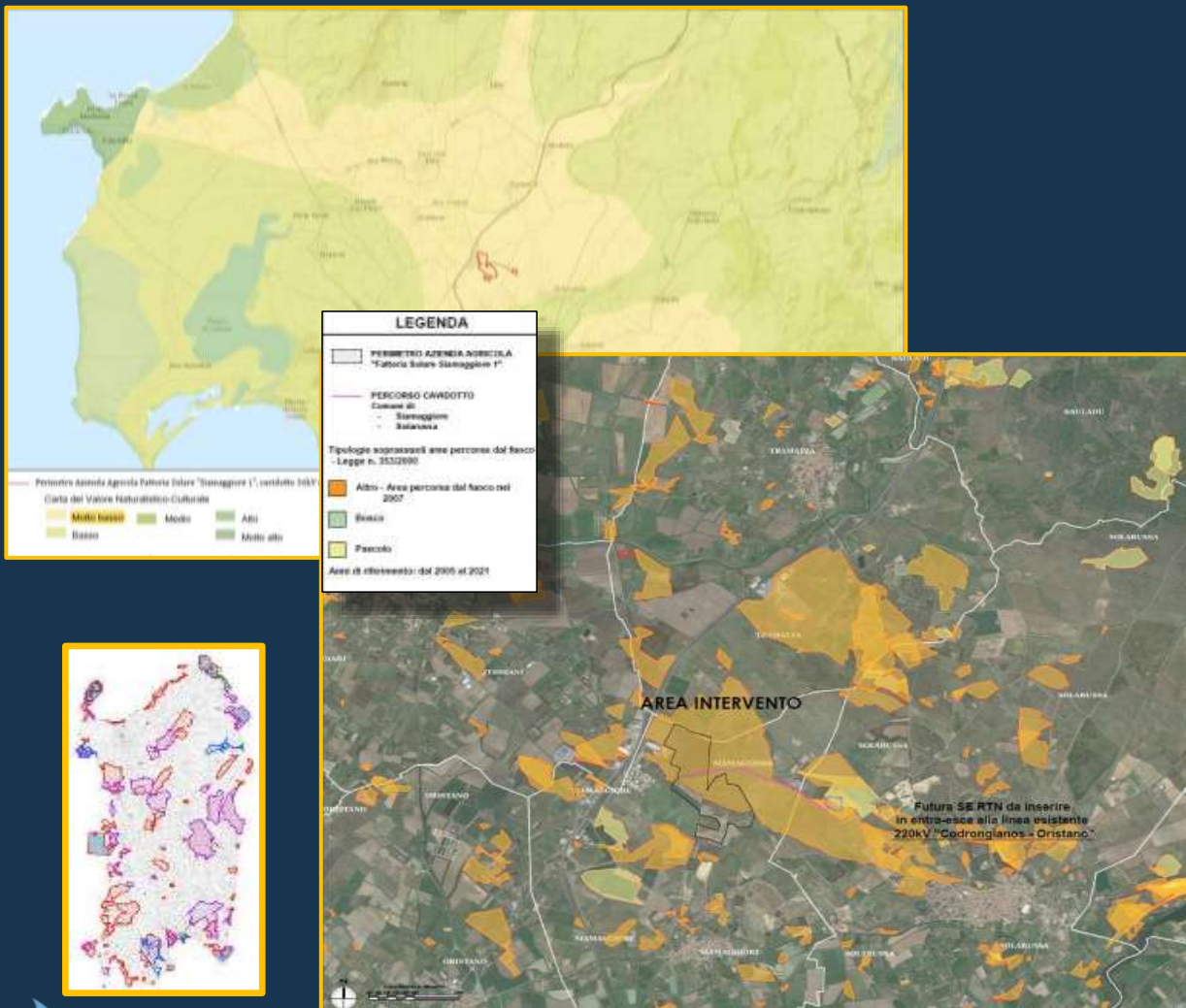


# Valutazione Impatto Ambientale

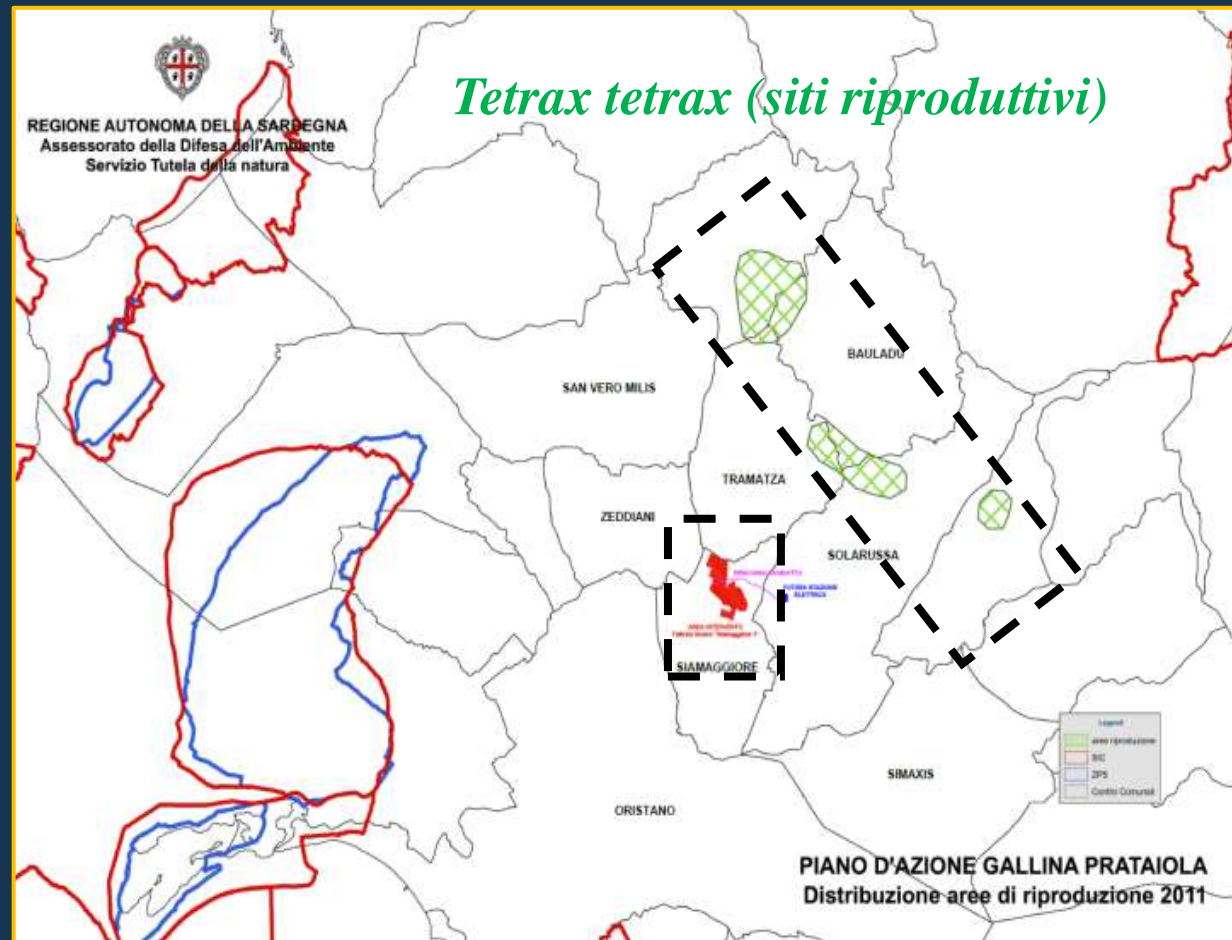




# Valutazione Impatto Ambientale



## I VALORI E LE MINACCE



# Valutazione Impatto Ambientale

---

**ZPS:** Habitat (praterie steppiche) di riproduzione e nidificazione della **Gallina prataiola**.



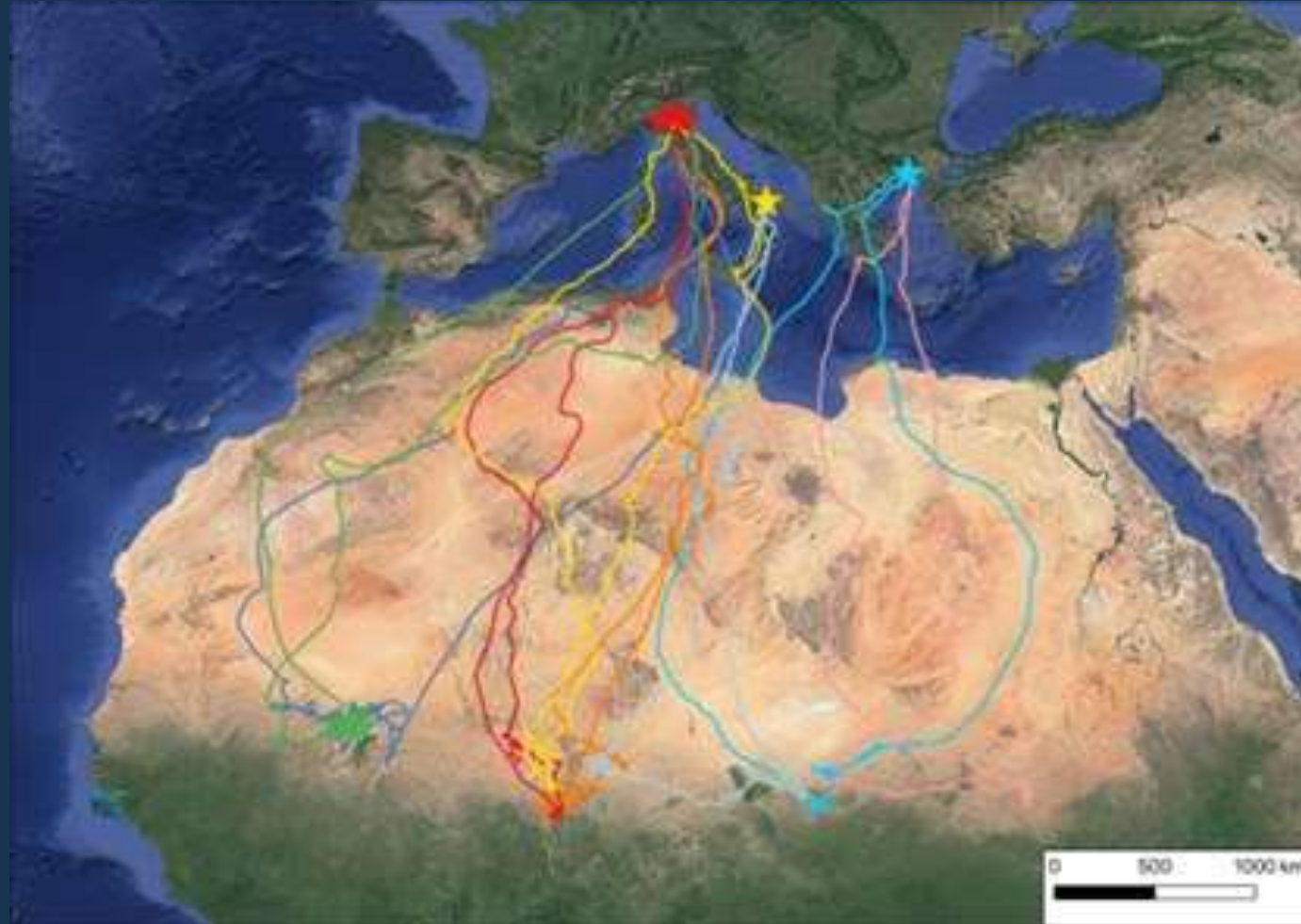
*Tetrax tetrax*





# Valutazione Impatto Ambientale

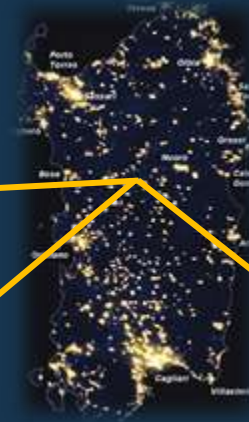
---



# Valutazione Impatto Ambientale



Direttive Uccelli ed Habitat



Formazioni a *Laurus nobilis*  
(habitat prioritario Direttiva  
92/43/CEE)

(i) Presenza di una o più specie minacciate a livello globale; (ii) esigenze di conservazione di zone umide o pascoli dove nidificano specie sensibili; (iii) presenza di un numero elevato di uccelli in migrazione.



**IBA 179 "Altopiano di Abbasanta"**



**ZPS ITB023051 "Altopiano di Abbasanta"**



# Valutazione Impatto Ambientale

---

**IBA:** gli ospiti regolari di interesse comunitario





# Valutazione Impatto Ambientale

## IL CONTESTO BIOGEOGRAFICO

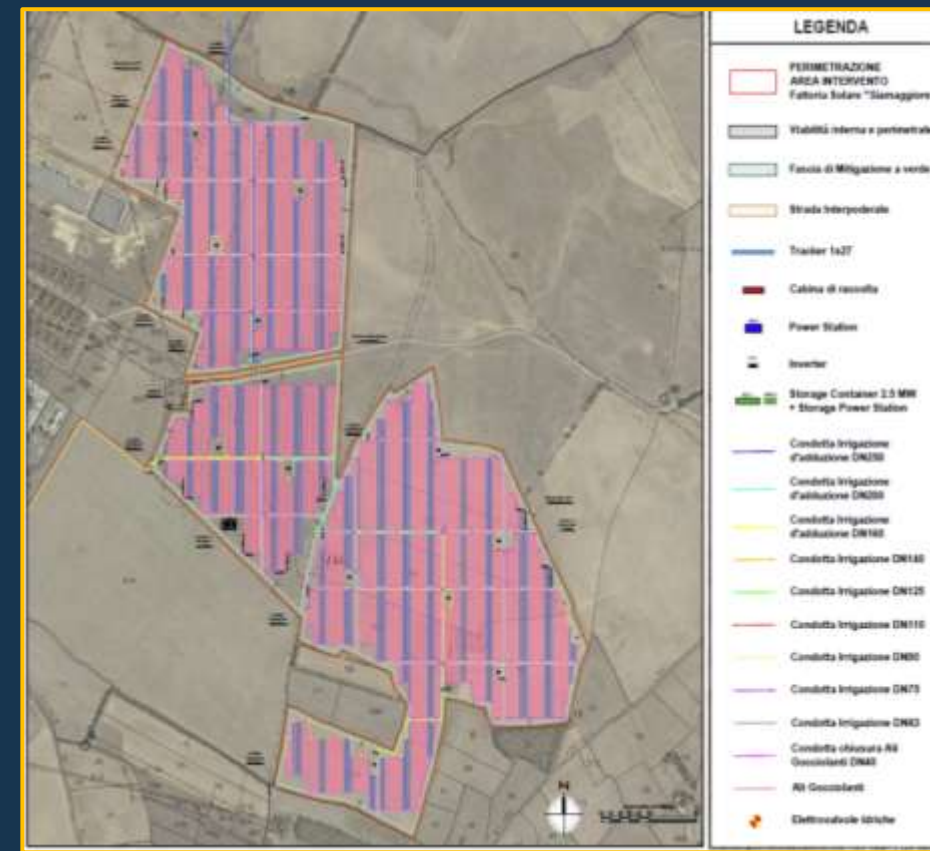
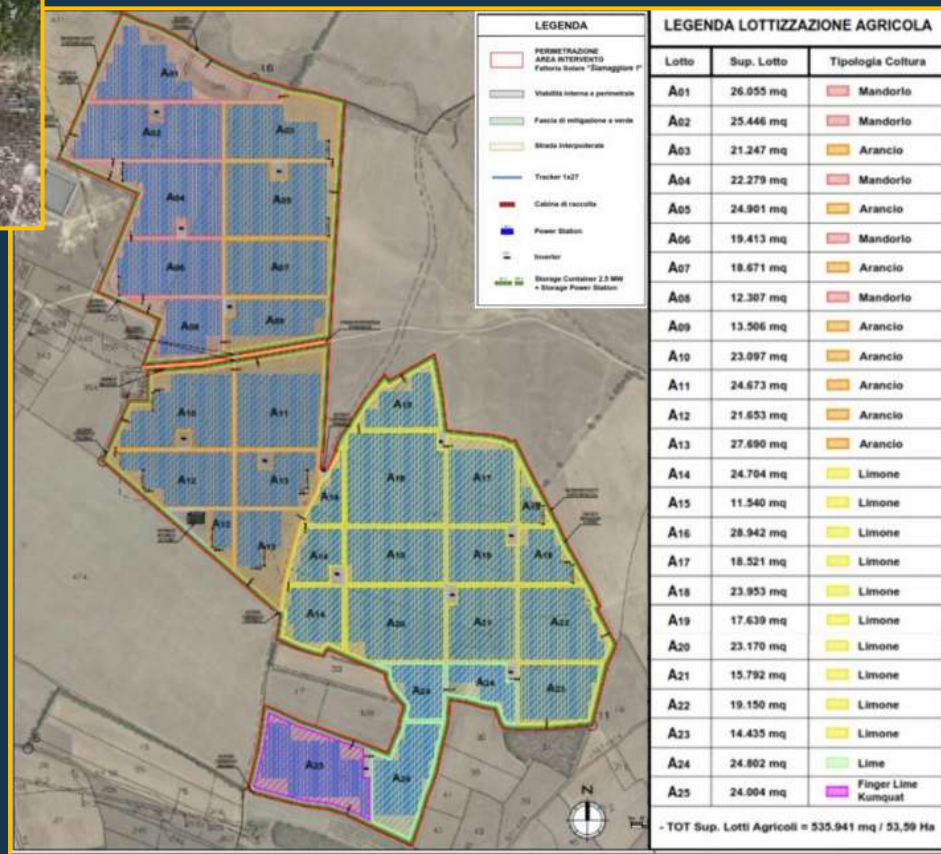




Stima fabbisogno volumi idrici

Atteso un risparmio idrico pari a 1/6 rispetto alle coltivazioni in pieno campo

Continuità agronomica

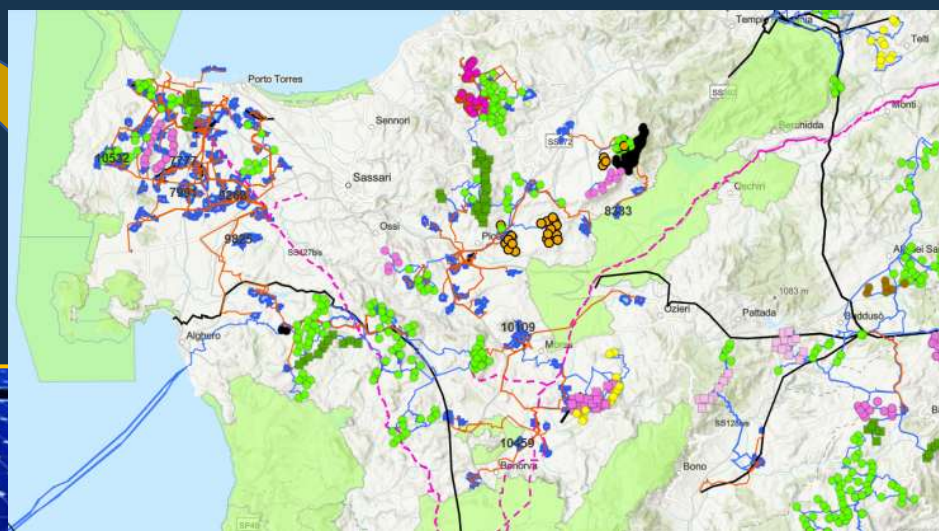




# Valutazione Impatto Ambientale

## IMPATTI SULLA BIODIVERSITA'

*AMPIA SUPERFICIE  
RIFLETTENTE*



*SOTTRAZIONE  
HABITAT*





## **GLI IMPATTI CUMULATIVI: il FALSO SITO ATTRATTIVO e l'EFFETTO LAGO**



# Valutazione Impatto Ambientale

---

## GLI IMPATTI CUMULATIVI: il FALSO SITO ATTRATTIVO e l'EFFETTO LAGO

### GLI OSPITI REGOLARI DI INTERESSE COMUNITARIO



Cormorano, **Tarabuso**, Tarabusino, Nitticora, Sgarza ciuffetto, Garzetta, Airone bianco maggiore, Airone rosso, Mignattaio, Spatola, Fenicottero, Moretta tabaccata, **Falco di palude**, **Albanella reale**, **Albanella minore**, **Falco pescatore**, Grillaio, Falco cuculo, Smeriglio, Pellegrino, Voltolino, Schiribilla, Gru, **Cavaliere d'Italia**, Avocetta, **Occhione**, Pernice di mare, **Piviere dorato**, Combattente, Piro piro boschereccio, Gabbiano roseo, Sterna zampenere, Beccapesci, Sterna comune, **Fraticello**, Mignattino piombato, Mignattino, **Gufo di palude**, **Martin pescatore**, Calandra, Calandrella, Calandro, Pettazzurro, Forapaglie castagnolo, Magnanina sarda, Magnanina, Averla piccola.

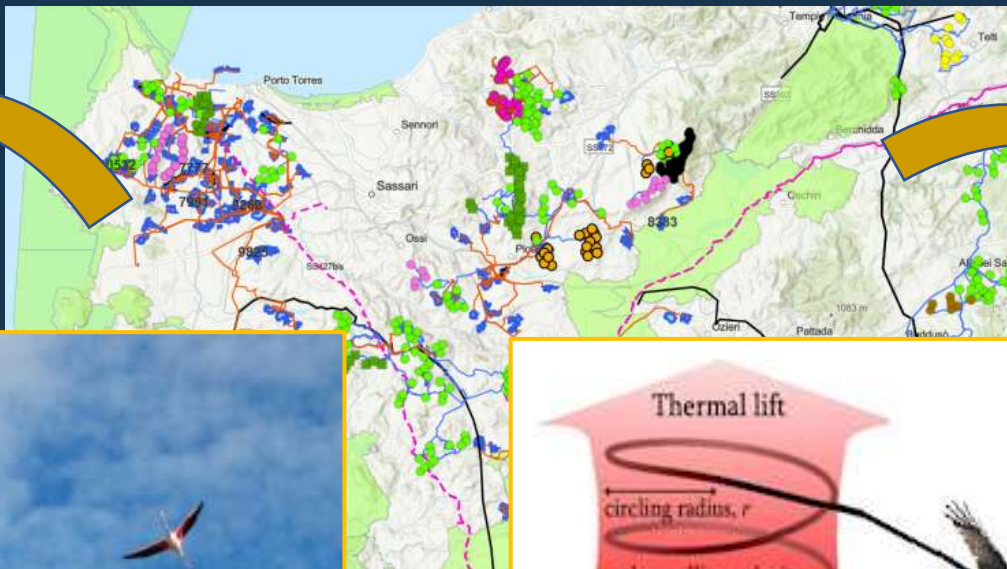




# Valutazione Impatto Ambientale

## GLI IMPATTI CUMULATIVI: L'ANALISI di SCENARIO (coesistenza di più impianti)

*OSTACOLO FISICO*



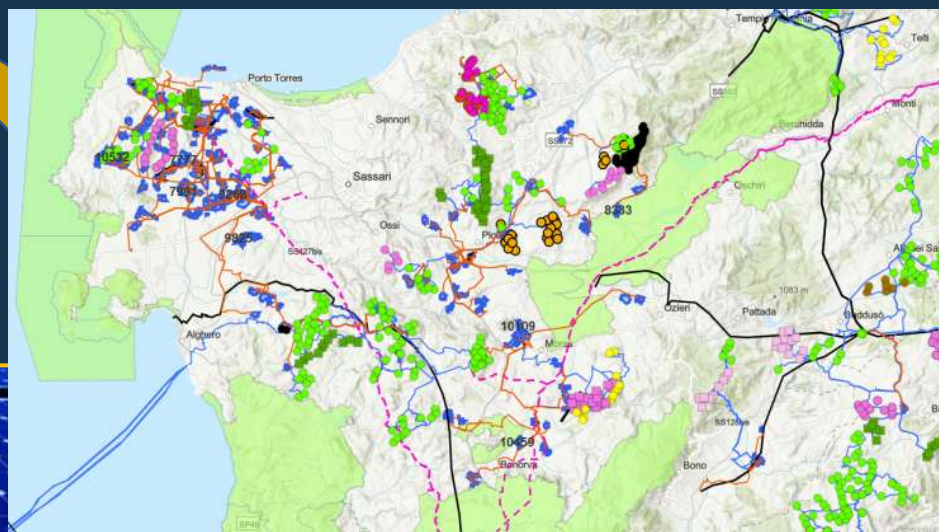
*ALTERAZIONE DELLA «FISICA» DELLE TERMICHE*



# Valutazione Impatto Ambientale

## IMPATTI SULLA BIODIVERSITA'

*AMPIA SUPERFICIE  
RIFLETTENTE*



*SOTTRAZIONE  
HABITAT*



# Valutazione Impatto Ambientale

---

## IL PARADOSSO del **VALORE ECOLOGICO** delle **AREE AGRICOLE**

Spesso l'impianto ricade in un'area agricola, tendenzialmente antropizzata o caratterizzata da un'agricoltura intensiva, i cui **caratteri di naturalità sono marginali, residuali o confinati a frammenti** di territorio. All'area viene attribuito un **Valore Ecologico basso** e, quindi, ammettiamo che le trasformazioni siano possibili in quanto non vi sono emergenze naturalistiche di particolare rilevanza da tutelare.

Tali agro-ecosistemi, tuttavia, rappresentano importanti **habitat sostitutivi** di collegamento fra "popolazioni" o "areali di distribuzione" di specie di rilevante interesse.

Queste aree agricole, di conseguenza, possono mostrare valori elevati della **Sensibilità Ecologica**, proprio in relazione alla condizione di vulnerabilità rispetto alla presenza (anche saltuaria) di specie estremamente sensibili che potrebbero frequentarle.

Un'area agricola, sebbene priva di *elementi diffusi di naturalità*, non dovrebbe essere automaticamente trasformata, in quanto, rappresentando un **habitat sostitutivo, supplisce la mancanza dell'habitat naturale laddove questo è stato eliminato, relegato o frammentato**. Tale area non dovrebbe essere "sacrificata" a causa del suo basso valore ecologico; al contrario, meriterebbe l'attuazione di misure volte a mantenerla quanto più possibile inalterata.





## IL PARADOSSO del **VALORE ECOLOGICO** delle **AREE AGRICOLE**

Può accadere che l'ecosistema agricolo su cui insiste l'impianto **riproduca** proprio gli stessi attributi che caratterizzano una parte rilevante della ZSC/ZPS posta nelle vicinanze.

La trasformazione dell'ecosistema agricolo modificherebbe l'habitat sostitutivo di molte specie (in prevalenza la **Tetrax tetrax**, o **rapaci** di interesse conservazionistico) che frequentano gli spazi aperti coltivati, talvolta soggetti ad agricoltura intensiva.

Gli animali verrebbero **confinati** all'interno della ZSC/ZPS (spesso poco estesa) e, quindi, non sufficientemente ampia per garantire le catene trofiche delle popolazioni delle diverse entità faunistiche. Caratteri naturalistici residuali e frammentati ancora presenti nelle aree agricole esprimono una **funzione ecologica complementare**, che, in mancanza di "isole ecologiche" o "aree rifugio", viene eletta da diverse specie quale "**ecosistema surrogato**".



## **GLI IMPATTI CUMULATIVI:** la **SOTTRAZIONE** di **HABITAT TERRESTRE** e **l'INTERCLUSIONE** dello **SPAZIO AEREO**



*Tetrax tetrax*



# Valutazione Impatto Ambientale

---



*Tetrax tetrax*





# Valutazione Impatto Ambientale

---



*Tetrax tetrax*



# Valutazione Impatto Ambientale

---

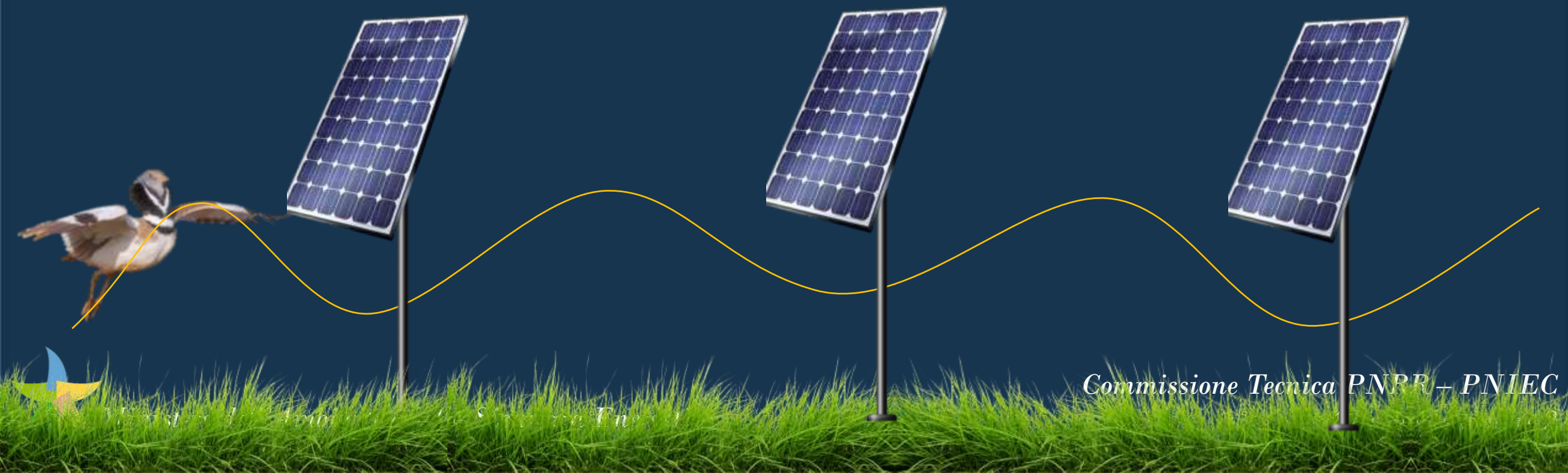


*Commissione Tecnica PNRR – PNIEC*



# Valutazione Impatto Ambientale

---



*Commissione Tecnica PNRR – PNIEC*



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica





## GLI IMPATTI CUMULATIVI

Misure compensative



*Commissione Tecnica PNRR – PNIEC  
Gruppo Istruttore 2*



# Valutazione Impatto Ambientale



## LE CONDIZIONI AMBIENTALI

CONDIZIONE	PRESCRIZIONE
x	<ul style="list-style-type: none"><li>- Inserimento di <b>posatoi</b> per l'avifauna</li><li>- Installazione di 20 «<b>bat-box</b>» lungo le piante forestali della siepe di mitigazione</li></ul>



*Grazie per la Vostra attenzione*

